



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Atti Consiglio... 1391/B ...IX Legislatura

REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1178** del 18/06/2014 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: PER/DEL/2014/00019

OGGETTO: Regolamento per la trasparenza della situazione patrimoniale dei titolari di incarichi politici e di poteri di indirizzo politico – art. 14 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33

L'anno 2014 addì 18 del mese di Giugno, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Assessore	Loredana Capone	Presidente	Nichi Vendola
Assessore	Leo Caroli	V.Presidente	Angela Barbanente
Assessore	Leonardo Di Gioia	Assessore	Silvia Godelli
Assessore	Elena Gentile	Assessore	Fabrizio Nardoni
Assessore	Giovanni Giannini		
Assessore	Guglielmo Minervini		
Assessore	Lorenzo Nicastro		
Assessore	Alba Sasso		

Assiste alla seduta il Segretario redigente: Avv. Davide F. Pellegrino



L'Assessore alla Trasparenza e legalità prof. Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Trasparenza riferisce quanto segue.

Con il Decreto legislativo n. 33/2013 in attuazione della delega contenuta nella Legge 190/2012 (c.d. legge anticorruzione) si è inteso, fra l'altro, ridisciplinare e riordinare tutta la materia concernente la trasparenza delle PP.AA. in relazione, fra l'altro, ai procedimenti ed atti amministrativi, alle modalità organizzative ai titolari di incarichi a vario titolo (dirigenziali e non) nonché alla situazione patrimoniale e reddituale dei titolari di incarichi politici, di carattere elettivo o comunque di esercizio di poteri di indirizzo politico.

In questa sede si intende richiamare l'attenzione riguardo agli obblighi di trasparenza contenuti negli artt. 14 (Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico) e 22 co. 2 (Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato).

Preliminarmente occorre riferire riguardo agli obblighi in materia di pubblicità dei redditi per alcuni soggetti, cariche politiche elettive e non, vigenti nell'ordinamento regionale.

- **Regolamento n. 1 del 15/11/1982 per l'attuazione della legge statale 5 luglio 1982 n. 441 "Pubblicità della situazione patrimoniale dei consiglieri regionali".**
- **L.r. 18/12/1982 n. 37 e s.m.i. recante norme sulla *Pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche direttive di alcuni Enti.***
- **L.r. 30/11/2012, n. 34 recante norme sulla *Riduzione dei costi della politica e s.m.i.***

Le nuove disposizioni di cui al d. lgs n.33/2013 integrano e modificano le attuali disposizioni vigenti sia con riferimento ai titolari di cariche politiche, ai parenti degli stessi che ai soggetti di cui all'art. 1 commi 1,2 e 3 della l. r. 37/1987.

In particolare l'art. 14 prescrive di pubblicare per i componenti degli organi di indirizzo politico:

a) l'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo;

b) il curriculum;

c) i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;

d) i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;

e) gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti;

f) le dichiarazioni di cui all'articolo 2, della legge 5 luglio 1982, n. 441, nonché le attestazioni e dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 della medesima legge, come modificata dal presente decreto, limitatamente al soggetto, al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano. Viene in ogni caso data



evidenza al mancato consenso. Alle informazioni di cui alla presente lettera concernenti soggetti diversi dal titolare dell'organo di indirizzo politico non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 7.

Inoltre le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati cui al comma 1 entro tre mesi dalla elezione o dalla nomina e per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti, salve le informazioni concernenti la situazione patrimoniale e, ove consentita, la dichiarazione del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado, che vengono pubblicate fino alla cessazione dell'incarico o del mandato. Decorso il termine di pubblicazione ai sensi del presente comma le informazioni e i dati concernenti la situazione patrimoniale non vengono trasferiti nelle sezioni di archivio.

Riguardo all'ambito soggettivo di applicazione, l'art. 22 co. 2 del d. lgs. 33/2013 dispone che:

Per ciascuno degli enti di cui alle lettere da a) a c) del comma 1 sono pubblicati i dati relativi alla ragione sociale, alla misura della eventuale partecipazione dell'amministrazione, alla durata dell'impegno, all'onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione, al numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo, al trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante, ai risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari. Sono altresì pubblicati i dati relativi agli incarichi di amministratore dell'ente e il relativo trattamento economico complessivo.

Una importante novità rispetto alla previgente normativa è l'introduzione di un responsabile che curi gli adempimenti, controlli e sanzioni le eventuali inadempienze nei termini previsti con riferimento alla pubblicazione sui siti istituzionali dei dati richiesti dalla novella normativa. Nelle specifico le nuove disposizioni su richiamate (l. 190/2012 e d.lgs. 33/2013) hanno previsto il responsabile per la prevenzione della corruzione.

Nel caso che qui rileva il d. lgs. 33/2013 con l'art. 43 prevede che: *all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo e' indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrita'. Il responsabile svolge stabilmente un'attivita' di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonche' segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorita' nazionale anticorruzione e, nei casi piu' gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.*

Questa Giunta con proprio provvedimento del 17 settembre 2013, n. 1622 ha nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione l'avvocato Coordinatore Vittorio Triggiani e Responsabile per la trasparenza l'avvocatessa Domenica Gattulli, Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione, due distinte figure quindi, attesa la complessità dei compiti richiamati per una amministrazione, quale quella regionale.

Un elemento di rilevante innovazione rispetto alla normativa regionale vigente è il regime sanzionatorio previsto nei casi di inadempienze parziali e/o totali rispetto agli obblighi di trasparenza.



Nel merito si riporta l'art. 47 del d.lgs 33/2013 (Sanzioni per casi specifici).

1. La mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione in carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado, nonché tutti i compensi cui da diritto l'assunzione della carica, dà luogo a una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione e il relativo provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione o organismo interessato.

2. La violazione degli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 22, comma 2, dà luogo ad una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della violazione. La stessa sanzione si applica agli amministratori societari che non comunicano ai soci pubblici il proprio incarico ed il relativo compenso entro trenta giorni dal conferimento ovvero, per le indennità di risultato, entro trenta giorni dal percepimento.

3. Le sanzioni di cui ai commi 1 e 2 sono irrogate dall'autorità amministrativa competente in base a quanto previsto dalla legge 24 novembre 1981, n. 689.

In riferimento a quanto riportato la Civit ora ANAC con Deliberazione n. 66/2013, a seguito di quesiti posti da diverse amministrazioni, ha espresso il proprio orientamento e fornito opportuni chiarimenti. In particolare:

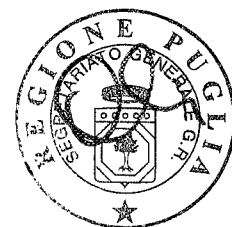
Con riguardo al procedimento per l'irrogazione delle sanzioni pecuniarie, l'articolo 47, c. 3 del d.lgs 33/2013 si limita a stabilire che le sanzioni "sono irrogate dall'autorità amministrativa competente in base a quanto previsto dalla legge 24 novembre 1981, n. 689". Le norme rilevanti, a questo fine, nella legge n. 689/1981 sono quelle degli articoli 17 e 18.

In base a questo rinvio, e tenuto conto delle previsioni degli articoli 17 e 18, ciascuna amministrazione provvede, in regime di autonomia, a disciplinare con proprio regolamento il procedimento sanzionatorio, ripartendo tra i propri uffici le competenze, in conformità con alcuni principi di base posti dal legislatore del 1981. Tra i più importanti, quelli sui criteri di applicazione delle sanzioni (art.11); quello del contraddittorio con l'interessato (art.14); quello della separazione funzionale tra l'ufficio che compie l'istruttoria e quello al quale compete la decisione sulla sanzione (art.17-18).

In particolare, il regolamento individua, il soggetto competente ad avviare il procedimento di irrogazione della sanzione e il soggetto che irroga la sanzione di norma, e compatibilmente con l'autonomia riconosciuta agli enti territoriali, individuati tra i dirigenti o i funzionari dell'ufficio di disciplina. L'adozione del regolamento deve essere tempestiva.

La stessa Civit- ANAC ha inoltre chiarito l'ambito soggettivo di applicazione dell'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013.

Ai sensi dell'art. 14, comma 1 e dell'art. 11 del d. lgs. n. 33/2013 sono tenute alla pubblicazione dei dati e delle informazioni concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico di cui all'art. 14, comma 1, del medesimo decreto:



a) le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ossia "tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'ARAN, le Agenzie di cui al d.lgs. n. 300/1999 e, fino alla revisione organica della disciplina di settore, anche il CONI" (art. 11, comma 1 del d.lgs. n. 33/2013)

b) le autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione che provvedono all'attuazione secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti (art. 11, comma 3 del d.lgs. n.33/2013)

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 34 della legge n. 190/2012 e dell'art. 11, comma 2 del d.lgs. n. 33/2013, nonché tenuto conto del rinvio contenuto nell'art. 22, comma 3, del d.lgs. n. 33/2013 all'art. 14 del medesimo decreto sono, altresì, tenuti alla pubblicazione dei dati in questione:

a) gli enti pubblici, comunque denominati, istituiti vigilati e finanziati dalle amministrazioni pubbliche, ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente (art. 22, comma 3 del d.lgs. n. 33/2013)

b) le società di cui le pubbliche amministrazioni detengono direttamente quote di partecipazione anche minoritaria (art. 22, comma 3 del d.lgs. n. 33/2013). Sono, comunque, escluse le società partecipate da amministrazioni pubbliche quotate in mercati regolamentati e loro controllate (art. 22, comma 6 del d.lgs. n. 33/2013).

c) enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione pubblica, ivi incluse le fondazioni. Sono, infatti considerati, enti di diritto privato in controllo pubblico gli enti di diritto privato sottoposti a controllo da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti costituiti o vigilati da pubbliche amministrazioni nei quali siano a queste riconosciuti, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi (art. 22, comma 3 d. lgs. n.33/2013)

Alla luce di quanto si qui relazionato appare evidente come occorra ridisciplinare l'intera materia sin qui trattata con l'adozione di un nuovo Regolamento secondo le previsioni dell'art. 44 dello Statuto della Regione Puglia che riguardi gli obblighi di pubblicazione dei dati della situazione patrimoniale concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico (art. 14 d. lgs 33/2013) e i dati riguardanti i soggetti ex art. 1 della l.r. 37/1982 come integrati dall'art. 22 del d. lgs. 33/2013.



Copertura finanziaria ai sensi della L.r. n. 28 del 2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrate che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale. Tale atto deliberativo è di competenza della Giunta regionale ai sensi delle leggi costituzionali nn. 1/99 e 3/2001 nonché della L. r. n. 7 del 2001 "Statuto della Regione Puglia";

LA GIUNTA

- Udita le relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal funzionario AP Innovazione e studio problematiche del personale";
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare il "Regolamento per la trasparenza della situazione patrimoniale dei titolari di incarichi politici e di poteri di indirizzo politico – art. 14 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33" allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrale e sostanziale;
- di dare atto che il regolamento che si propone di adottare è stato elaborato in collaborazione con il Servizio legislativo della Giunta regionale che ha contestualmente effettuato anche le analisi di cui all'art. 7 della l. r. 29/2011;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Competente Commissione consiliare per il parere di cui all'art. 44 comma 2 della l.r. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia";
- di rinviare a successivo provvedimento, conseguente agli adempimenti previsti, dal citato art. 44, comma 2, della l.r. n. 7/2004, l'adozione definitiva del regolamento.

IL SEGRETARIO della G.R.
Avv. Davide F. Pellegrino

IL PRESIDENTE

Alvin Sasso

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della trasparenza
(Avv. Domenica GATTULLI)

[Signature]

Il presente provvedimento è esecutivo
L'Assessore proponente (prof. Guglielmo MINERVINI)
 Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

[Signature]

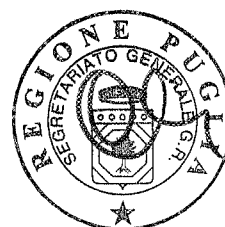
[Signature]



REGIONE PUGLIA
REGOLAMENTO PER LA TRASPARENZA DELLA SITUAZIONE
PATRIMONIALE
DEI TITOLARI DI INCARICHI POLITICI E DI POTERI DI INDIRIZZO
POLITICO
(ex art. 14 d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33)

I N D I C E

- Articolo 1 - Oggetto
- Articolo 2 - Ambito soggettivo di applicazione.
- Articolo 3 - Principi.
- Articolo 4 - Definizioni.
- Articolo 5 - Dichiarazioni, attestazioni, informazioni e dati da pubblicare.
- Articolo 6 - Termini e modalità del deposito e della pubblicazione.
- Articolo 7 - Vigilanza e controllo sull'osservanza delle disposizioni.
- Articolo 8 - Integrazione e rettifica della dichiarazione.
- Articoli 9 e 10 - Sanzioni.
- Articolo 11 - Trattamento dei dati e moduli.
- Articolo 12 - Norme transitorie.
- Articolo 13 - Norma di rinvio.



Articolo 1 (Oggetto)

1. Il presente regolamento, in esecuzione dell'articolo 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (di seguito: d.lgs. 33/2013) disciplina le modalità di presentazione da parte dei titolari di incarichi politici, di carattere elettivo o comunque di esercizio di poteri di indirizzo politico della Regione Puglia, dei documenti e delle informazioni concernenti la loro situazione patrimoniale, da pubblicare, ai fini della trasparenza, sul sito web istituzionale, e stabilisce le sanzioni pecuniarie amministrative da applicare per le eventuali violazioni dei correlati obblighi.

2. Il presente regolamento disciplina altresì le sanzioni pecuniarie amministrative da applicare per le violazioni degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 22 comma 2 del d.lgs. 33/2013.

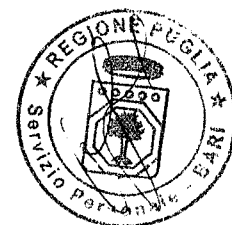
Articolo 2 (Ambito soggettivo di applicazione)

1. Alla disciplina di cui al precedente articolo sono soggetti:

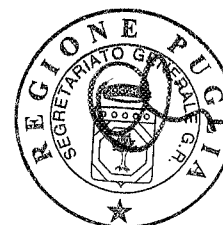
- a) i titolari di incarichi politici, di carattere elettivo o comunque di esercizio di poteri di indirizzo politico;
- b) gli enti pubblici, comunque denominati, istituiti vigilati e finanziati dalla Regione Puglia, ovvero per i quali la Regione abbia il potere di nomina degli amministratori;
- c) le società di cui la Regione Puglia detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria. Sono, comunque, escluse le società partecipate quotate in mercati regolamentati e loro controllate;
- d) enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo della Regione Puglia, ivi incluse le fondazioni. Sono considerati enti di diritto privato in controllo pubblico gli enti di diritto privato sottoposti a controllo da parte della Regione Puglia, oppure gli enti costituiti o vigilati nei quali siano a questa riconosciuti, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

2. Il presente regolamento è pubblicato, in formato non modificabile, sul sito web istituzionale della Regione, nella sezione "Amministrazione trasparente";

- a) si ha per conosciuto da parte dei titolari destinatari dello stesso con la sua pubblicazione sul sito web istituzionale;
- b) è consegnato in copia, tempestivamente, a tutti i titolari non appena sia intervenuta la loro proclamazione o nomina.



Articolo 3



(Principi)

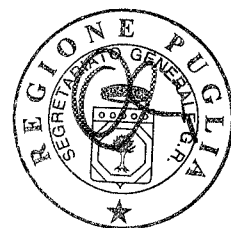
Il regolamento persegue e attua i valori della legalità, della trasparenza e dell'accessibilità alle informazioni che regolano l'attività della pubblica amministrazione e dei suoi organi di governo.

**Articolo 4
(Definizioni)**

- 1. Ai fini del presente regolamento valgono le seguenti definizioni:
 - a) per "titolare" o "titolari" si intendono:
 - a.1) il Presidente della Giunta regionale, i consiglieri e gli assessori regionali;
 - a.2) i titolari di esercizio di poteri di indirizzo politico;
 - a.3) gli incarichi di Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo delle attività dell'ente, comunque denominato, negli enti pubblici, nelle società e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di cui alle lettera b), c) e d) del comma 1 dell'art. 2.
 - b) per "documenti", si intendono le dichiarazioni, le attestazioni, i dati e gli elenchi previsti dagli articoli 14 e 22 del d.lgs. 33/2013.
 - c) per "mandato" si intende il periodo di durata della legislatura o dell'incarico politico, amministrativo o di gestione a cui ciascun titolare è rispettivamente eletto o nominato.
 - d) per "sezione "Amministrazione trasparente"" si intende la sezione del sito web istituzionale della Regione, strutturato secondo la Tabella 1. dell'allegato al d.lgs. 33/2013, liberamente e gratuitamente accessibile da parte di chiunque ne abbia interesse attraverso un apposito link posto nella homepage del predetto sito.

**Articolo 5
(Dichiarazioni, attestazioni, informazioni e dati da pubblicare)**

- 1. Ciascun titolare deposita:
 - a) l'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo;
 - b) il curriculum;
 - c) i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;
 - d) i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;
 - e) gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti;
 - f) le seguenti dichiarazioni ed attestazioni :
 - f.1) una dichiarazione, su cui apporre la formula "sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero", concernente:



- a) i diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri;
- b) le azioni di società;
- c) le quote di partecipazione a società;
- d) l'esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società;
- e) la consistenza degli investimenti in titoli obbligazionari, titoli di Stato o in altre utilità finanziarie detenute anche tramite fondi di investimento, SICAV o intestazioni fiduciarie;

f.2): la copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche;

f.3): una dichiarazione, su cui apporre la formula "sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero", ex art. 2, comma 1, n. 1, legge 441/1982, concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero l'attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista hanno fatto parte. Il predetto obbligo sussiste solo per le cariche politiche elettive. Alla dichiarazione debbono essere allegate le copie delle dichiarazioni di cui al terzo comma dell'articolo 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, relative agli eventuali contributi ricevuti.

f.4) :

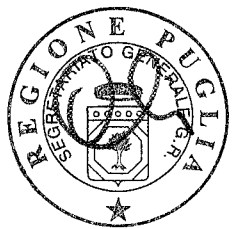
- a) un'attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale di cui alla su riportata lettera f.1) intervenute nell'anno precedente;
 - b) copia della dichiarazione dei redditi;
- entrambe da depositare entro un mese dalla scadenza del termine utile per la presentazione della dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche;

f.5):

- a) una dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale di cui alla precedente lettera f.1) intervenute dopo l'ultima attestazione, da depositare entro tre mesi successivi alla cessazione dall'ufficio;
- b) una copia della dichiarazione annuale relativa ai redditi delle persone fisiche, da depositare entro un mese successivo alla scadenza del relativo termine.

2. E' obbligo del titolare depositare, unitamente ai documenti riferiti alla sua situazione patrimoniale:

- a) le dichiarazioni e le attestazioni di cui alla lettera f) del comma 1 riferite al suo coniuge non separato legalmente ed ai suoi parenti entro il secondo grado, se consenzienti;



b) il documento comprovante il consenso espresso dai soggetti di cui alla precedente lettera finalizzato al deposito ed alla pubblicazione dei predetti documenti a norma dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013.

3. Il mancato deposito di uno o più dei documenti e delle attestazioni ovvero l'omissione anche parziale del loro contenuto deve essere formalmente dichiarato dal titolare e/o dai soggetti di cui al comma 2 se consenzienti.

4. Il titolare dichiara quale dei soggetti di cui al comma 2 non ha espresso il consenso che egli ha richiesto. Tale dichiarazione è pubblicata sul sito nella sezione "Amministrazione trasparente".

Articolo 6 (Termini e modalità del deposito e della pubblicazione dei documenti)

1. Fatti salvi i diversi termini stabiliti dalla legge per il deposito dei documenti di cui alle lettere f.3), f.4) ed f.5) di cui al comma 1 dell'articolo 5, il titolare deposita le dichiarazioni, le attestazioni ed i dati di cui al comma 1 dell'articolo 5 lett.a,b,c,d ed e, entro novanta giorni dalla data:

- a) di proclamazione del Presidente della Giunta regionale e dei consiglieri regionali;
- b) di accettazione della nomina ad assessore regionale qualora lo stesso non rivesta anche la carica di consigliere regionale;
- c) di notificazione del provvedimento di elezione o di nomina degli altri incarichi.

2. Il deposito è effettuato presso il protocollo della Giunta regionale e del Consiglio regionale relativamente ai rispettivi titolari.

3. Per i titolari di cui al comma 1 lettere a2) e a.3) dell'articolo 4, i documenti di cui all'art. 5 sono depositati presso l'ufficio protocollo competente delle rispettive amministrazione e/o enti.

4. Il deposito dei documenti è effettuato tramite consegna a mano, tramite servizio di posta raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata dello stesso protocollo e con firma digitale. In caso di consegna a mano il protocollo rilascia idonea ricevuta.

5. Il titolare di cui al comma 1 lett. a1) dell'articolo 4 che ha già prodotto la dichiarazione al termine di un mandato è esentato dal presentare la dichiarazione all'inizio del nuovo mandato alla medesima carica la cui elezione o nomina avvenga nello stesso anno nel quale è terminato il precedente mandato.

6. La pubblicazione dei documenti di cui al comma 1 dell'articolo 5 è effettuata entro trenta giorni dall'avvenuto deposito di cui al comma 2 e ha



termine decorsi i tre anni successivi alla cessazione del mandato o dell'incarico del titolare.

7. La pubblicazione delle informazioni concernenti la situazione patrimoniale del titolare e, ove assentita, della dichiarazione del coniuge non separato legalmente e dei parenti entro il secondo grado ha termine alla cessazione dell'incarico o del mandato.

8. Sono pubblicati in formato aperto a norma dell'articolo 7 del d. lgs. 33/2013 tutti i documenti e le attestazioni riferiti al titolare ed in formato non aperto soltanto le informazioni di cui alla lettera f) del comma 1 dell'articolo 5 riferiti al coniuge non separato legalmente ed ai parenti entro il secondo grado del titolare.

9. Le dichiarazioni presentate all'inizio del mandato ovvero annualmente rimangono pubblicate sino alla loro sostituzione o modifica con quelle successive.

10. Ai fini dell'interruzione della pubblicazione il Segretario della Giunta regionale e la Presidenza del Consiglio regionale relativamente ai componenti dei rispettivi Organi comunicano al Responsabile della Trasparenza la cessazione dell'incarico o del mandato.

Articolo 7

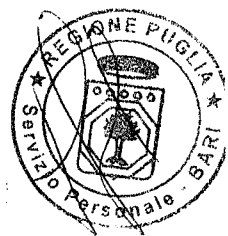
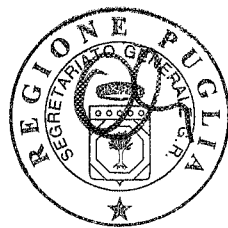
(Vigilanza e controllo sull'osservanza delle disposizioni)

1. Il Responsabile della Trasparenza vigila sull'esatta osservanza delle disposizioni di cui agli articoli 14, 47, commi 1 e 2, 49 e comma 3 del d.lgs. 33/2013, agli articoli 2, 3 e 4 della legge 441/1982 come disciplinate dagli articoli 5, 6 e 8 del presente regolamento nonché accerta le violazioni e applica le sanzioni pecuniarie amministrative previste dagli articoli 9 e 10.

2. Il Responsabile della Trasparenza emana le direttive utili per la raccolta e la conservazione dei documenti di cui al comma 1 dell'articolo 5 e le eventuali successive integrazioni dell'art. 8 e per la loro pubblicazione sul sito web istituzionale entro trenta giorni dal loro ricevimento.

3. In caso di mancato deposito di una dichiarazione o attestazione o informazione o di un dato all'inizio, al termine o alla cessazione del mandato ovvero della dichiarazione annuale successiva alla prima entro i rispettivi termini previsti dall'articolo 6, il Responsabile della Trasparenza comunica, senza indugio, al titolare inadempiente l'invito ad adempiere entro e non oltre i quindici giorni successivi alla data di ricevimento dello stesso invito.

4. Nella nota contenente il predetto invito è espressamente contenuto l'avvertimento che l'eventuale ulteriore inottemperanza comporterà l'applicazione le sanzioni previste dagli articoli 9 e 10.



5. L'invito di cui al comma 3 è comunicato al Presidente della Giunta regionale per gli assessori e al Presidente del Consiglio regionale, per i consiglieri, affinché se ne prenda atto nella prima seduta utile dei rispettivi organi collegiali ed è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente".

6. Qualora il titolare presenti la dichiarazione nel termine di cui al comma 3, il Responsabile della trasparenza comunica l'avvenuta regolarizzazione al Presidente della Giunta regionale e al Presidente del Consiglio regionale affinché se ne prenda atto nella prima seduta utile dei rispettivi organi collegiali. La stessa comunicazione è pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente".

Articolo 8 (Integrazione e rettifica della dichiarazione)

1. Nell'ipotesi in cui la dichiarazione risulti incompleta o errata per uno o più delle dichiarazioni, delle attestazioni, delle informazioni e dei dati da indicare obbligatoriamente, il Responsabile della Trasparenza invita il titolare interessato ad integrarla o rettificarla ovvero a presentare le eventuali ragioni ostative all'accoglimento di tale invito, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla data di ricevimento dello stesso invito.

2. Se il titolare non provvede entro il termine di cui al comma 1, a rettificare o integrare una dichiarazione o attestazione senza che giustifichi l'inosservanza del predetto invito, il Responsabile della Trasparenza ne dà comunicazione al Presidente della Giunta regionale se assessore o al Presidente del Consiglio regionale se consigliere affinché se ne prenda atto nella prima seduta utile dei rispettivi organi collegiali. La stessa comunicazione è pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente".

3. Il Responsabile della Trasparenza nel caso in cui non ritenga valida la ragione addotta dal titolare per non integrare o rettificare la dichiarazione, ne dà comunicazione al Presidente della Giunta regionale o al Presidente del Consiglio regionale di cui è rispettivamente componente il titolare affinché se ne prenda atto e chiude il procedimento con un verbale di accertamento, da notificare, sui fatti contestati e accertati, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", contenente la norma violata e il fatto costituente violazione e rimette gli atti al Servizio Contenzioso amministrativo per l'adozione degli atti di competenza.

Articolo 9 (Sanzioni- art. 47 comma 1 d.lgs 33/2013)

1. Le violazioni agli obblighi di depositare le dichiarazioni, le attestazioni, le informazioni ed i dati ovvero di integrarli o rettificarli a norma delle disposizioni di cui agli articoli 14, 47, comma 1, 49, comma 3 del d.lgs. 33/2013, agli articoli 2, 3 e 4 della legge 441/1982, come disciplinate dagli articoli 5, 6 e 8 del presente regolamento, sono punite con l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria, da cinquecento a diecimila euro



per ciascuna violazione da irrogare in base a quanto previsto dalla legge 24 novembre 1981 n. 689.

2. Su istanza del titolare interessato, qualora trattasi del Presidente della giunta regionale, assessore o consigliere regionale, è disposta la compensazione tra l'indennità di carica e l'importo della sanzione pecuniaria comminata alla quale provvedono gli Uffici preposti.

3. Costituiscono esimenti per l'applicazione della sanzione la malattia e/o ricovero in struttura sanitaria e l'assenza dalla Regione per l'intero periodo correlato agli adempimenti di cui agli articoli 6, 7 e 8, che non hanno consentito di adempiere ad uno degli obblighi relativi alla presentazione ovvero all'integrazione o alla rettifica della dichiarazione.

4. Tutti i provvedimenti attinenti alla applicazione, determinazione, ed alla riscossione delle sanzioni, di cui al presente articolo, sono pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente".

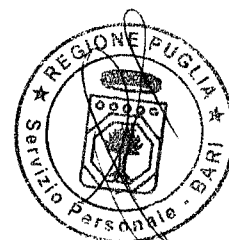
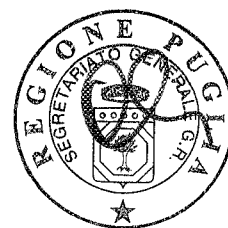
Articolo 10 **(Sanzioni art. 47 comma 2 d.lgs 33/2013)**

1. Nel caso di mancata o parziale pubblicazione dei dati di cui all'art. 22 comma 2 del d. lgs. 33/2013 relativi agli enti di cui alle lettere da b) a d) del comma 1 del medesimo articolo, il Responsabile della Trasparenza diffida, tempestivamente, il dirigente preposto a tale obbligo, a provvedere riguardo alla integrazione o alla pubblicazione dei dati richiesti, entro e non oltre il termine di venti giorni ovvero a presentare le ragioni ostantive che non hanno consentito la pubblicazione.

2. Il Responsabile della Trasparenza, nel caso di inerzia ovvero nel caso in cui non ritenga valida la ragione addotta dal dirigente preposto per non integrare i dati omessi, chiude il procedimento con un verbale di accertamento da notificare sui fatti contestati e accertati contenente la norma violata e il fatto costituente violazione che è pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" e rimette gli atti al Servizio Contenzioso amministrativo per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

3. Nel caso in cui i titolari degli enti di cui alle lettere da b) a d) del comma 1 dell'articolo 2, non comunichino alla Regione il proprio incarico ed il relativo compenso entro trenta giorni dal conferimento ovvero, per le indennità di risultato, entro trenta giorni dal percepimento, il Responsabile della Trasparenza diffida gli stessi a provvedere entro il termine di venti giorni ovvero a presentare le ragioni ostantive che non hanno consentito la pubblicazione.

4. Il Responsabile della Trasparenza, nel caso in cui non ritenga valida la ragione addotta dai titolari, chiude il procedimento con un verbale di accertamento da notificare sui fatti contestati e accertati contenente la norma violata e il fatto costituente violazione che è pubblicata nella sezione



“Amministrazione trasparente” e rimette gli atti al Servizio Contenzioso amministrativo per l’adozione dei provvedimenti di competenza.

5. La mancata o parziale pubblicazione dei dati di cui all’art. 22 comma 2 del d. lgs. 33/2013 relativi agli enti di cui alle lettere da b) a d) del comma 1 dell’ articolo 2 e la mancata comunicazione di cui al comma 3, è punita con una sanzione amministrativa da cinquecento a diecimila euro per ciascuna violazione a carico del Dirigente responsabile da irrogare in base a quanto previsto dalla legge 24 novembre 1981 n. 689.

6. Tutti i provvedimenti attinenti alla applicazione, determinazione, ed alla riscossione delle sanzioni, di cui al presente articolo, sono pubblicati nella sezione “Amministrazione trasparente”.

**ART. 11
(Trattamento dei dati e moduli)**

1. Il trattamento dei dati contenuti nelle dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 5 e 8 del presente regolamento è effettuato da parte degli uffici competenti, mediante strumenti manuali ed informatici, per le finalità strettamente connesse all’applicazione del presente regolamento, nell’osservanza delle disposizioni del d.lgs. 30.06.2003, n. 196.

2. Al fine di agevolare gli adempimenti rivenienti dal presente regolamento i titolari possono utilizzare gli allegati A”, “B”, “C”, “D”, “E” e “F” per le dichiarazioni di cui all’articolo 5.

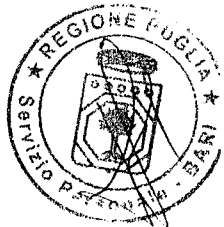
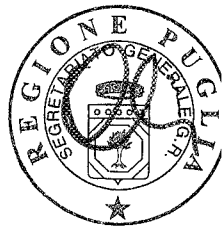
3. Qualunque modifica od integrazione alle disposizioni di legge che venisse emanata successivamente all’approvazione del presente regolamento e che riguardi la disciplina delle modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari troveranno diretta ed immediata applicazione senza necessità di alcun recepimento o presa d’atto da parte della Regione Puglia.

4. In relazione ad eventuali modifiche normative, i modelli di dichiarazione di cui agli allegati A”, “B”, “C”, “D”, “E” e “F” sono adeguati direttamente da parte del Responsabile della Trasparenza.

**ART. 12
(Norme transitorie)**

1. I titolari in sede di prima applicazione del presente regolamento provvedono al deposito nei modi di cui al comma 2 dell’articolo 6, delle dichiarazioni, delle attestazioni, delle informazioni ed dei dati riferiti alla propria situazione patrimoniale di cui all’articolo 5 entro sessanta giorni dall’entrata in vigore, ovvero ad integrare la documentazione già presentata in attuazione di leggi e/o regolamenti vigenti in materia.

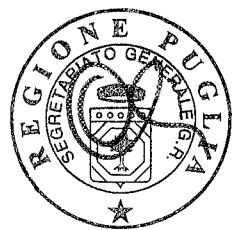
2. Il presente regolamento si applica agli enti e alle società di cui alle lett. b), c) e d) del comma 1 dell’articolo 2, sino all’adozione di propri atti



regolamentari, secondo i rispettivi ordinamenti. In ogni caso, essi sono tenuti ad individuare tempestivamente l'ufficio competente a vigilare sull'osservanza delle disposizioni dell'art. 14 del d.lgs 33/2013, accertare le violazioni e applicare le sanzioni pecuniari. L'autorità titolare del potere di cui all'art. 18 della L. 689/1981 resta individuata nel Servizio contenzioso amministrativo della Regione Puglia.

ART.12
(Norma di rinvio)

1.Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni del d.lgs n. 33/2013 e le vigenti norme in materia.



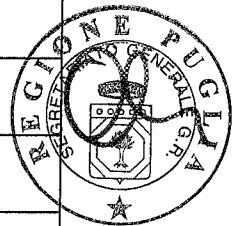
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEI TITOLARI DI INCARICHI POLITICI SU REDDITI E COMPENSI PERCEPITI NELL'ANNO _____

Il/La sottoscritto/a nato/a a il,
nella qualità di titolare dell'incarico politico di
presso la Regione Puglia, giusto atto di proclamazione/nomina emanato da
.....
..... il
.....

in esecuzione degli articoli 14, 46 e 47 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi degli articoli 1, 2, 3 e 4 della legge 5 luglio 1982, n. 441,

DICHIARA sotto la propria responsabilità di aver percepito nell'anno _____ i seguenti redditi e compensi

REDDITI COMPLESSIVI CONTENUTI NELL'ULTIMA DICHIARAZIONE DEI REDDITI		
Dominicali dei terreni	,00	€
Agrari	,00	€
Dei fabbricati	,00	€
Di lavoro dipendente	,00	€
Di lavoro autonomo	,00	€
Di impresa	,00	€
Di partecipazione	,00	€
Di capitale	,00	€
Altri	,00	€
TOTALE	,00	€



per i quali allega copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetta all'imposta sui redditi delle persone fisiche.

Eventuali annotazioni:
.....

.....
.....
.....
.....

Sul mio onore affermo che le su riportate dichiarazioni corrispondono al vero.

Luogo e data,

IL/LA TITOLARE DELL'INCARICO
POLITICO

.....

N.B. La dichiarazione è sottoscritta e trasmessa dal/dalla titolare dell'incarico politico a portale.istituzionale@innova.puglia.it con una delle seguenti modalità:

- sottoscrizione in forma analogica (su carta), allegando la copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante e invio in formato pdf con posta elettronica non certificata;
- con firma digitale, se inviata utilizzando la posta elettronica certificata.



Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEI TITOLARI DI INCARICHI POLITICI SU INCARICHI E RELATIVI COMPENSI

Il/La sottoscritto/a nato/a a il, nella qualità di titolare dell'incarico politico di presso la Regione Puglia, giusto atto di proclamazione/nomina emanato da il

in esecuzione degli articoli 14, 46 e 47 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi degli articoli 1, 2, 3 e 4 della legge 5 luglio 1982, n. 441,

DICHIARA sotto la propria responsabilità

di avere assunto nell'anno 20..... le cariche presso enti pubblici e privati e aver percepito i connessi compensi di seguito riportati :

Table with 3 columns: carica, soggetti pubblici/privati e sede sociale, compensi lordi euro



di avere ricoperto nell'anno 20..... altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e avere percepito i connessi compensi di seguito riportati :

Table with 3 columns: incarico, soggetti pubblici/privati e sede sociale, compensi in euro



Eventuali annotazioni:

.....

.....

.....

.....

.....

Sul mio onore affermo che le su riportate dichiarazioni corrispondono al vero.

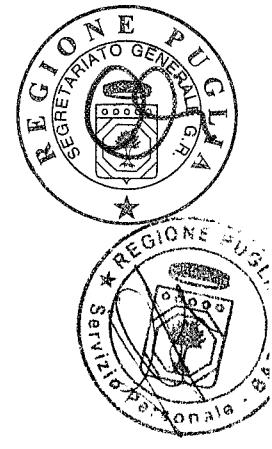
Luogo e data,

IL/LA TITOLARE DELL'INCARICO
POLITICO

.....

N.B. La dichiarazione è sottoscritta e trasmessa dal/dalla titolare dell'incarico politico a portale.istituzionale@innova.puglia.it con una delle seguenti modalità:

- sottoscrizione in forma analogica (su carta), allegando la copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante e invio in formato pdf con posta elettronica non certificata;
- con firma digitale, se inviata utilizzando la posta elettronica certificata.



Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEI TITOLARI DI INCARICHI POLITICI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il/La sottoscritto/a nato/a a il,
 nella qualità di titolare dell'incarico politico di
 presso la Regione Puglia, giusto atto di proclamazione/nomina emanato da

 il

in esecuzione degli articoli 14, 46 e 47 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi degli articoli 1, 2, 3 e 4 della legge 5 luglio 1982, n. 441,

DICHIARA sotto la propria responsabilità

di essere titolare dei diritti reali sui beni immobili di seguito indicati :

tipologia diritto (1)	immobile, terreno, area (2)	dati catastali (3)	comune	eventuali note

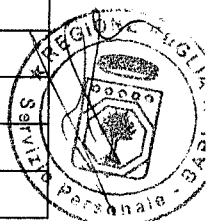
(1) Indicare se trattasi di: proprietà, comproprietà, superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù, ipoteca, etc.

(2) Indicare se trattasi di: fabbricato, terreno agricolo o area fabbricabile

(3) Indicare categoria e rendita

di essere titolare dei diritti reali sui beni mobili iscritti in pubblici registri di seguito indicati :

tipologia bene mobile (1)	nazionalità pubblico registro e dati identificativi bene mobile (2)	anno (3)	c. fiscali	titolo (4)



- (1) Indicare la tipologia: autovettura, autocarro, motociclo, aeromobile, etc.
 (2) Indicare la nazione nel cui pubblico registro il mobile è iscritto ed i dati identificativi secondo lo stesso registro.
 (3) Indicare l'anno di iscrizione nel pubblico registro.
 (4) Indicare se trattasi di: proprietà, comproprietà, superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù, ipoteca, etc.

di essere titolare delle azioni delle società di seguito indicate :

ragione sociale	sede sociale	azioni	
		n.	valore

di essere titolare delle quote di partecipazione nelle società quotate di seguito indicate :

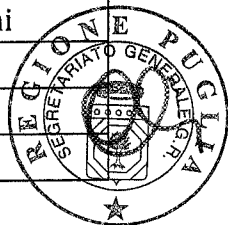
ragione sociale	sede sociale	quote	
		n.	valore

di essere titolare delle quote di partecipazione in società non quotate di seguito indicate :

ragione sociale	sede sociale	quote	
		n.	valore

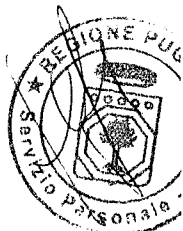
di esercitare le funzioni di amministratore/sindaco delle società di seguito indicate :

ragione sociale	sede sociale	funzioni



Eventuali annotazioni:

.....



Sul mio onore affermo che le su riportate dichiarazioni corrispondono al vero.

Luogo e data,

IL/LA TITOLARE DELL'INCARICO
POLITICO

.....

N.B. La dichiarazione è sottoscritta e trasmessa dal/dalla titolare dell'incarico politico a portale.istituzionale@innova.puglia.it con una delle seguenti modalità:

- sottoscrizione in forma analogica (su carta), allegando la copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante e invio in formato pdf con posta elettronica non certificata;
- con firma digitale, se inviata utilizzando la posta elettronica certificata.



Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LE SPESE ELETTORALI SOSTENUTE DAI TITOLARI DI INCARICHI POLITICI

Il/La sottoscritto/a nato/a a il, nella qualità di titolare dell'incarico politico di presso la Regione Puglia, giusto atto di proclamazione/nomina emanato da

..... il ,

in esecuzione degli articoli 14, 46 e 47 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi degli articoli 1, 2, 3 e 4 della legge 5 luglio 1982, n. 441, con riferimento alla propaganda elettorale connessa al predetto incarico:

DICHIARA, sotto la propria responsabilità,

di avere sostenuto le seguenti spese:

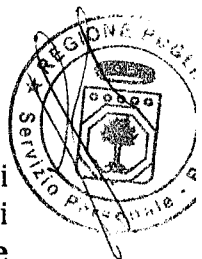
- euro per; euro per; euro per; euro per; euro per; euro per; euro per; euro per

di avere assunto le seguenti obbligazioni:

- euro per; euro con; euro con; euro con; euro con

ATTESTA

di essersi avvalso esclusivamente/in parte di materiali e mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della lista di cui ho fatto parte e/o di aver provveduto direttamente al pagamento delle spese sostenute.



ALLEGA

dichiarazione/i congiunta/e del/i soggetto/i che ha/hanno erogato e del soggetto che ha ricevuto il contributo o il finanziamento o il servizio;

Eventuali annotazioni:

.....
.....
.....
.....

Sul mio onore affermo che le su riportate dichiarazioni corrispondono al vero.

Luogo e data,

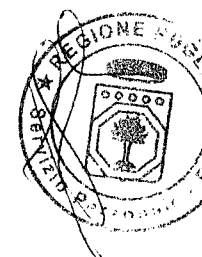
IL/LA TITOLARE DELL'INCARICO
POLITICO

.....



N.B. La dichiarazione è sottoscritta e trasmessa dal/dalla titolare dell'incarico politico a portale.istituzionale@innova.puglia.it con una delle seguenti modalità:

- sottoscrizione in forma analogica (su carta), allegando la copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante e invio in formato pdf con posta elettronica non certificata;
- con firma digitale, se inviata utilizzando la posta elettronica certificata.



Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

Allegato E

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEI TITOLARI DI INCARICHI POLITICI SULLE VARIAZIONI ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il/La sottoscritto/a nato/a a il nella qualità di titolare dell'incarico politico di presso la Regione Puglia, giusto atto di proclamazione/nomina emanato da

..... il

in esecuzione degli articoli 14, 46 e 47 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi degli articoli 1, 2, 3 e 4 della legge 5 luglio 1982, n. 441,

DICHIARA, sotto la propria responsabilità,

che la propria situazione patrimoniale relativa all'anno

- non ha subito variazioni rispetto all'anno ____ (allega relativa dichiarazione)
- ha subito le variazioni appresso indicate:



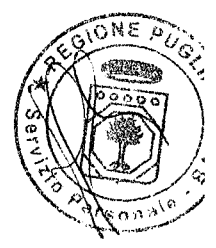
Titolarità diritti reali sui beni immobili di seguito indicati :

Table with 5 columns: tipologia diritto (1), immobile, terreno, area (2), dati catastali (3), comune, Note

(1) Indicare se trattasi di: proprietà, comproprietà, superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù, ipoteca, etc.

(2) Indicare se trattasi di: fabbricato, terreno agricolo o area fabbricabile

(3) Indicare categoria e rendita



Titolarità diritti reali sui beni mobili iscritti in pubblici registri di seguito indicati :

tipologia bene mobile (1)	nazionalità pubblico registro e dati identificativi bene mobile (2)	anno (3)	c. fiscali	titolo (4)

- (1) Indicare la tipologia: autovettura, autocarro, motociclo, aeromobile, etc.
- (2) Indicare la nazione nel cui pubblico registro il mobile è iscritto ed i dati identificativi secondo lo stesso registro.
- (3) Indicare l'anno di iscrizione nel pubblico registro.
- (4) Indicare se trattasi di: proprietà, comproprietà, superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù, ipoteca, etc.

Titolarità azioni delle società di seguito indicate :

ragione sociale	sede sociale	azioni	
		n.	valore

Titolarità quote di partecipazione nelle società quotate di seguito indicate :

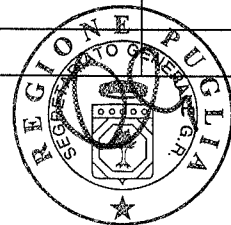
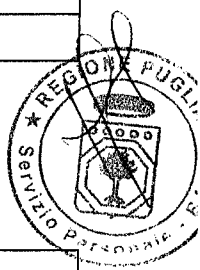
ragione sociale	sede sociale	quote	
		n.	valore

Titolarità quote di partecipazione in società non quotate di seguito indicate :

ragione sociale	sede sociale	quote	
		n.	valore

Esercizio funzioni di amministratore/sindaco delle società di seguito indicate :

ragione sociale	sede sociale	funzioni



--	--	--

Eventuali annotazioni:

.....

.....

.....

.....

Sul mio onore affermo che le su riportate dichiarazioni corrispondono al vero.

Luogo e data,

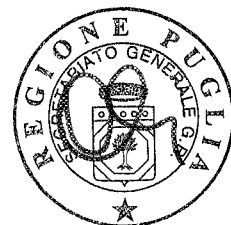
POLITICO

IL/LA TITOLARE DELL'INCARICO

.....

N.B. La dichiarazione è sottoscritta e trasmessa dal/dalla titolare dell'incarico politico a portale.istituzionale@innova.puglia.it con una delle seguenti modalità:

- sottoscrizione in forma analogica (su carta), allegando la copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante e invio in formato pdf con posta elettronica non certificata;
- con firma digitale, se inviata utilizzando la posta elettronica certificata.



Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

Allegato F

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEI TITOLARI DI INCARICHI POLITICI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE del coniuge non separato, figli e parenti entro il secondo grado

Il/La sottoscritto/a nato/a a il, nella qualità di titolare dell'incarico politico di presso la Regione Puglia, giusto atto di proclamazione/nomina emanato da

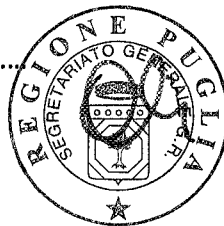
..... il

in esecuzione degli articoli 14, 46 e 47 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi degli articoli 1, 2, 3 e 4 della legge 5 luglio 1982, n. 441,

ATTESTA che il proprio coniuge, i figli e i parenti entro il secondo grado Acconsentono / non acconsentono alla pubblicazione dei dati relativi alla situazione patrimoniale

POLITICO

IL/LA TITOLARE DELL'INCARICO

..... 

N.B. La dichiarazione è sottoscritta e trasmessa dal/dalla titolare dell'incarico politico a portale.istituzionale@innova.puglia.it con una delle seguenti modalità:

- sottoscrizione in forma analogica (su carta), allegando la copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante e invio in formato pdf con posta elettronica non certificata;
- con firma digitale, se inviata utilizzando la posta elettronica certificata.



Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

Allegato G

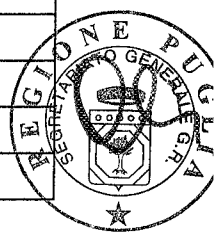
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
del coniuge non separato, dei figli e dei parenti entro il
secondo grado
dei titolari di incarichi politici
che acconsentono alla pubblicazione dei dati relativi alla situazione
patrimoniale**

Il/La sottoscritto/a nato/a a il,
nella qualità di (1) del/della sig./sig.ra
..... titolare dell'incarico politico di
..... presso la Regione Puglia, giusto atto di
proclamazione/nomina emanato da
..... il
.....

DICHIARA sotto la propria responsabilità

di essere titolare dei diritti reali sui beni immobili di seguito indicati :

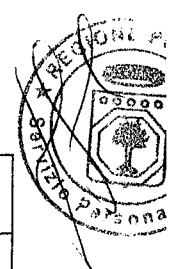
tipologia diritto (2)	immobile, terreno, area (2)	dati catastali (4)	comune	eventuali note



- (1) specificare relazione di parentela;
- (2) Indicare se trattasi di: proprietà, comproprietà, superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù, ipoteca, etc.
- (3) Indicare se trattasi di: fabbricato, terreno agricolo o area fabbricabile
- (4) Indicare categoria e rendita

di essere titolare dei diritti reali sui beni mobili iscritti in pubblici registri di seguito indicati :

tipologia bene mobile (1)	nazionalità pubblico registro e dati identificativi bene mobile (2)	anno (3)	c. fiscali	titolo (4)



24

- (1) Indicare la tipologia: autovettura, autocarro, motociclo, aeromobile, etc.
 (2) Indicare la nazione nel cui pubblico registro il mobile è iscritto ed i dati identificativi secondo lo stesso registro.
 (3) Indicare l'anno di iscrizione nel pubblico registro.
 (4) Indicare se trattasi di: proprietà, comproprietà, superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù, ipoteca, etc.

di essere titolare delle azioni delle società di seguito indicate :

ragione sociale	sede sociale	azioni	
		n.	valore

di essere titolare delle quote di partecipazione nelle società quotate di seguito indicate :

ragione sociale	sede sociale	quote	
		n.	valore

di essere titolare delle quote di partecipazione in società non quotate di seguito indicate :

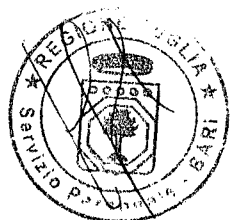
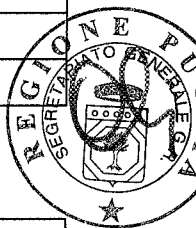
ragione sociale	sede sociale	quote	
		n.	valore

di esercitare le funzioni di amministratore/sindaco delle società di seguito indicate :

ragione sociale	sede sociale	funzioni

Eventuali annotazioni:

.....



Luogo e data,

IL DICHIARANTE

.....

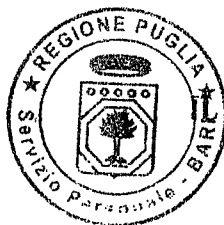
N.B. La dichiarazione è sottoscritta e trasmessa dal/dalla titolare dell'incarico politico a portale.istituzionale@innova.puglia.it con una delle seguenti modalità:

- sottoscrizione in forma analogica (su carta), allegando la copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante e invio in formato pdf con posta elettronica non certificata;
- con firma digitale, se inviata utilizzando la posta elettronica certificata.

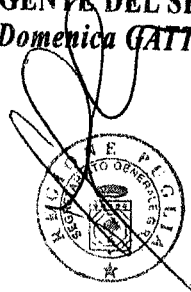


26

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 26 (Venticinque) FACCIATE.

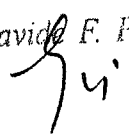


DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Avv. Domenica GATTULLI



Allegato unico alla deliberazione
n. 1178 del 18 GIU. 2014
composta da n. 27 (ventisette) facciate
Il Segretario della G.R. Il Presidente

Avv. Davide F. Pellegrino



A. SASSO

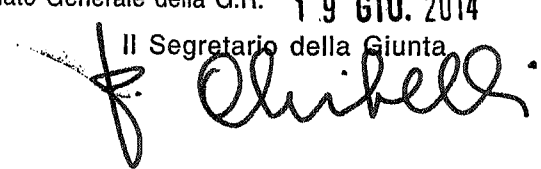
Alessandro Sasso



REGIONE PUGLIA
SEGRETARIATO GENERALE G.R.

La presente copia, composta da n°.....
facciate, è conforme all'originale depositato presso
il Segretariato Generale della G.R. 19 GIU. 2014

Il Segretario della Giunta



CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA

Tramesso alla VII Commissione

Consigliere il 19/06/2014